

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge regionale n. 18/2021, articolo 36 comma 5 - Disciplina per l'organizzazione e il funzionamento della Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione e per la tenuta dell'Albo dei formatori

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento - Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

di ridefinire la disciplina della Scuola regionale di formazione della Pubblica Amministrazione, secondo quanto disposto negli allegati A,B,C e D rispettivamente disciplinanti:

- All.A "Disciplina per l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione: modalità di conferimento incarichi, voci di costo e tariffe delle prestazioni/servizi formativi";
- All.B "Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei formatori della scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione";
- All.C "Schema per la redazione dell'offerta tecnica";
- All.D Sostituzione dell'art.5 dell'Allegato A della DGR 1644 del 23/12/2019;

di approvare gli allegati A,B, C e D che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di revocare per l'effetto la Deliberazione n.657 del 03/06/2020 "Legge regionale n. 20/2001, articolo 3 comma 1 e art.14 - Disciplina per l'organizzazione e il funzionamento della Scuola Regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione e per la tenuta dell'Albo dei formatori.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, all'art.6 introduce per le pubbliche amministrazioni, il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di spingere verso l'integrazione le diverse dimensioni/programmazioni degli enti: strategia, pianificazione operativa, sviluppo organizzativo, semplificazione, digitalizzazione e rafforzamento delle competenze del personale.

Questa logica, di per sé già necessaria, viene ora sancita in un provvedimento formale il quale induce a ripensare anche gli aspetti legati alla programmazione della formazione e quindi, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, alle modalità in cui sono letti i fabbisogni formativi e si programma l'offerta formativa. In recepimento di tali orientamenti, si è ritenuto pertanto necessario rivedere in particolare il processo di rilevazione del fabbisogno formativo, legandolo maggiormente alla dimensione della programmazione strategica dell'ente.

Inoltre, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 verificatasi in Italia e dei conseguenti provvedimenti governativi e regionali che hanno sospeso ogni attività formativa in presenza sull'intero territorio nazionale e sollecitato l'adozione di misure di formazione a distanza, la Scuola regionale di formazione della Pubblica Amministrazione si è dotata delle infrastrutture tecnologiche idonee all'erogazione di formazione a distanza sincrona.

Già con la DGR n.657 del 03/06/2020 era stato adeguato il Regolamento della Scuola per renderlo coerente alle mutate condizioni di erogazione della formazione.

Dopo oltre un anno e mezzo di adozione dei nuovi sistemi di formazione si rende necessario apportare modifiche parziali ai criteri di rilascio delle attestazioni di frequenza ai corsi a distanza sincroni in quanto vi intervengono variabili che, nella formazione d'aula e nella formazione a distanza asincrona, non sono ravvisabili.

Contestualmente si introduce nel regolamento della Scuola la definizione delle modalità organizzative attraverso le quali gestire la formazione regionale extra programma formativo triennale e la formazione esterna.

Le mutate condizioni di contesto, la recente approvazione del PNRR e delle riforme del Pubblico impiego, la revisione delle modalità di rilevazione del fabbisogno formativo previste dalla presente deliberazione, che danno una forte spinta alla formazione come strumento di rafforzamento della PA, hanno di fatto incrementato le richieste di formazione provenienti dalle strutture della Giunta. Tali richieste, qualora estemporanee (quindi al di fuori della programmazione triennale) o destinate a



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

un numero esiguo di dipendenti per lo sviluppo di competenze fortemente specialistiche, tale per cui non sarebbe vantaggioso economicamente l'organizzazione di un corso in house, hanno necessità di essere regolamentate al fine di dare chiarezza di comportamento e uniformità di gestione all'intero sistema della formazione regionale.

Ulteriore integrazione riguarda le modalità di organizzazione della formazione obbligatoria la quale viene collegata agli aspetti contrattuali e normativi di riferimento, anche per rilevarne i profili di responsabilità. Tale esigenza deriva dal moltiplicarsi degli ambiti della formazione obbligatoria normata da legge (es. Sicurezza sul lavoro; anticorruzione e trasparenza; appalti; privacy ecc.) e dalla necessità di tutelare l'Amministrazione rispetto ai previsti adempimenti.

Infine sono introdotti, tra le attività formative in capo alla Scuola, i corsi concorsi come previsti dal D.P.R. 09/05/1994, n. 487, da gestirsi in stretto raccordo con la struttura dirigenziale deputata alle procedure di reclutamento del personale, e in integrazione con il sistema dei profili professionali regionale e l'assetto delle competenze.

Per motivi di organicità delle disposizioni relative alle attività e organizzazione della Scuola, viene proposta la revoca della DGR n.657 del 03/06/2020, e la sostituzione con il presente atto di cui costituiscono parte integrante i seguenti allegati:

- l'all.A: "Disciplina per l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione: modalità di conferimento incarichi, voci di costo e tariffe delle prestazioni/servizi formativi"
- l'all.B "Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei formatori della scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione"
- l'all.C "Schema per la redazione dell'offerta tecnica"
- l'all.D: sostituzione dell'art.5 dell'All.A della DGR 1644 del 23/12/2019

Per le ragioni evidenziate si propone l'adozione di conforme atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Alessia Balducci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SCUOLA DI FORMAZIONE PA E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Letizia Casonato

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Scuola di formazione della PA valorizzazione del personale e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Maria Di Bonaventura

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

All.A - “Disciplina per l’organizzazione ed il funzionamento della Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione: modalità di conferimento incarichi, voci di costo e tariffe delle prestazioni/servizi formativi”

All.B - “Regolamento per l’istituzione e la tenuta dell’albo dei formatori della scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione”

All.C – Schema per la redazione dell’offerta tecnica

All.D - Sostituzione dell’art.5 dell’All.A della DGR 1644 del 23/12/2019

